

IL PROGETTO

Più spazio ai disabili nella cultura

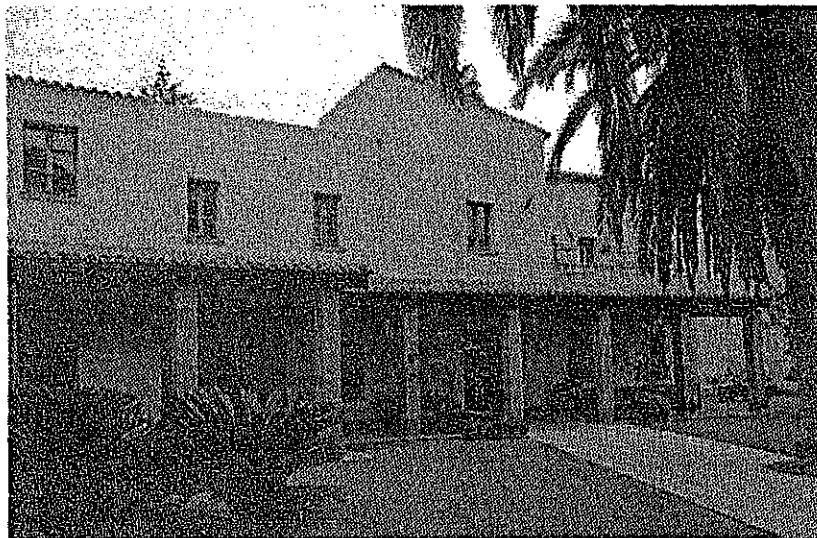
Si conclude col convegno all'Hospitalis il programma Diversabilità

ORISTANO

Diversabilità alla rete di pubblica lettura. È il titolo del progetto del Comune per migliorare l'accessibilità dei diversamente abili ai servizi bibliotecari, alla fruizione culturale e formativa e all'inserimento lavorativo. Oggi terminerà con il seminario. L'appuntamento è alle 9 nella Sala conferenze dell'Hospitalis Sancti Antoni.

Il Comune ha realizzato il progetto in collaborazione con il dipartimento di Psicologia dell'università di Cagliari, la cooperativa Studio e Progetto 2 di Abbasanta, la coo Digitabile di Oristano e la biblioteca di Pirano in Slovenia.

«Il progetto è nato per realizzare azioni di inclusione e integrazione sociale dei diversamente abili, fornendo agli operatori bibliotecari strumenti operativi per facilitare il rapporto con gli utenti», spiega l'assessore ai Servizi sociali, Maria Obinu. La fase di avvio ha consentito di eviden-



L'Hospitalis Sancti Antoni ospiterà il convegno del progetto Diversabilità

ziare come spesso l'accesso e la fruibilità dei servizi non ha consentito in modo efficace di garantire un processo inclusivo. Si è quindi lavorato per garantire l'accesso ai pubblici servizi e consentire l'inserimento lavorativo di persone disabili in una nicchia di mercato, quella degli audiolibri, oggi in forte espansio-

ne. Al convegno interverranno Guido Tendas, Maria Obinu, Michele Camerota, Gianluigi Matta, Elena Sechi, Antonio Aiello, Marcello Nonnis, Gabriele Sanna, Enrica Vidali, Gianni Licheri, Giorgio Oggianu, Antonio Aiello, Marcello Nonnis, Marcello Secchi, Alfio Desogus, Giovanni Manca, Oriana Kosuta.